

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 191 del 12/06/2026

Oggetto: **Approvazione del Piano Programma per la Sicurezza delle Cure e la Gestione del Rischio 2026.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dalla Direttrice Sanitaria, il cui testo è di seguito integralmente trascritto:

“VISTI:

- la DGR n. 602 del 04/05/2009 ad oggetto “Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio sanitario regionale per l’anno 2009” con la quale la Regione Emilia Romagna ha richiesto alle organizzazioni sanitarie di formulare il Piano-Programma aziendale di gestione del rischio sotto la responsabilità della Direzione Sanitaria Aziendale, previa definizione e coinvolgimento di tutte le funzioni coinvolte;
- gli analoghi provvedimenti regionali in ordine alla programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per gli anni 2010 e 2011 (DGR n. 1544/2010 e DGR n. 732/2011) nei quali la Regione ha evidenziato l’opportunità di un utilizzo integrato delle banche dati e delle fonti informative disponibili per la mappatura dei rischi e dei pericoli quale base per la redazione del Piano-Programma aziendale e si richiamava la necessità della stesura di report sulle azioni effettuate e i risultati raggiunti in tema di gestione del rischio;
- la DGR n. 318 del 25/03/2013 ad oggetto “Linee di indirizzo alle Aziende per la Gestione del rischio infettivo: infezioni correlate all’assistenza e uso responsabile di antibiotici”;
- la DGR n. 2040 del 10/12/2015 ad oggetto “Riorganizzazione della rete ospedaliera secondo gli standard previsti dalla Legge n. 135/2012, dal Patto per la Salute 2014/2016 e dal DM salute 70/2015”;
- la Legge 8 marzo 2017, n. 24 “Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie” nella quale viene ribadito come la sicurezza delle cure, anche attraverso l’insieme delle attività finalizzate alla prevenzione e alla gestione del rischio connesso all’erogazione di prestazioni sanitarie, sia parte integrante del diritto alla salute ed è perseguita nell’interesse dell’individuo e della collettività quale elemento imprescindibile per l’erogazione di prestazioni di elevata qualità;
- la DGR n. 1314 del 01/07/2024 “Attuazione del D.M. del Ministro della salute 19 dicembre 2022. Approvazione requisiti generali di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private” che ha confermato, tra i requisiti necessari (6° criterio: Appropriatazza clinica e Sicurezza), l’adozione di un piano aziendale per la gestione del rischio orientato alla sicurezza di operatori, pazienti e ambiente e che comprenda anche la prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all’assistenza;

CONSIDERATO quanto specificatamente previsto dalla DGR n. 489 del 07/04/2026 ad oggetto “Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2026” in ordine alle azioni di necessaria attuazione in tema di sicurezza delle cure;

VISTI inoltre:

- la DGR n. 1706 del 09/11/2009 ad oggetto “Individuazione di aree di miglioramento

della qualità delle cure e integrazione delle politiche assicurative e di gestione del rischio”, così come modificata dalla successiva DGR n. 2108 del 21/12/2009;

- le DGR n. 1350 del 17/09/2012 e n. 2079 del 23/12/2013 in ordine all’“Approvazione del programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile nelle aziende sanitarie”;
- la Legge Regionale n.13 del 07/11/2012 recante “Norme per la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile negli enti del Servizio Sanitario Regionale”;
- il D.M. 19 dicembre 2022 del Ministero della Salute ad oggetto “Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogate per l’accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie” che all’Allegato A “Verifiche per il rilascio di nuovi accreditamenti. Piano annuale per la sicurezza delle cure e la gestione del rischio sanitario, Piano annuale delle emergenze sanitarie e Piano annuale per la riduzione delle infezioni correlate all’assistenza (ICA)” ha stabilito che il “Piano-Programma Sicurezza delle Cure” dovrà essere elaborato annualmente;

ATTESO che con tali provvedimenti, nell’ambito delle nuove politiche regionali e aziendali di gestione e prevenzione del rischio, si ribadisce la necessità di ricercare la migliore armonizzazione tra le funzioni di gestione del rischio clinico e quelle di gestione del contenzioso;

RICHIAMATE altresì le Deliberazioni del Direttore Generale:

- n. 208 del 28/12/2012 “Sistema aziendale per la promozione della sicurezza e la gestione degli eventi avversi” in cui sono state identificate le seguenti funzioni: Risk Manager, Comitato aziendale valutazione sinistri, Gruppo aziendale per la gestione del rischio;
- n. 402 del 19/12/2023 “Ridefinizione della Rete dei Referenti per la promozione della sicurezza delle cure, delle persone assistite e degli operatori nonché per la promozione delle buone pratiche per il controllo delle infezioni correlate all’assistenza e per il contrasto alla antimicrobico-resistenza”;
- n. 108 del 21/03/2024 “Ridefinizione e funzionamento del Gruppo aziendale per la Gestione del Rischio”;
- n. 135 del 20/05/2025 “Approvazione del Piano Programma per la Sicurezza delle Cure e la Gestione del Rischio 2025”;

CONSIDERATO che sono da ritenersi obiettivi strategici per l’Azienda:

- mantenere un elevato livello di performance in termini di appropriatezza e sicurezza nell’ambito di tutti i percorsi di cura;
- garantire che la cultura della sicurezza e del reporting siano diffuse a tutti i livelli dell’organizzazione al fine di rendere sistemica l’applicazione di strategie di prevenzione e contenimento dei rischi per pazienti, operatori e visitatori, mettendo in atto comportamenti organizzativi e tecnico-professionali sicuri e orientati alla buona pratica clinica;
- assicurare che il modello di funzionamento della tecnostruttura Rischio Clinico e il sistema aziendale a supporto della sicurezza siano coerenti con l’attuale

rimodulazione dell'offerta di assistenza sanitaria sul territorio provinciale e in particolare con l'esito dei processi di riorganizzazione interni all'Azienda;

RICHIAMATI infine:

- la nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare-Settore Innovazione nei Servizi Sanitari e Sociali della Regione Emilia-Romagna (prot. 18/04/2023.0376598.U – PG/AUSL/31075/23) ad oggetto “Nuove Linee di Indirizzo per la elaborazione del Piano Programma annuale per la Sicurezza delle Cure e della rendicontazione annuale nelle organizzazioni sanitarie della Regione Emilia Romagna”;
- il Programma strategico regionale per la Sicurezza delle Cure e la Gestione del Rischio Sanitario – Pianificazione delle attività 2025-2026 (trasmesso con Prot. 13/01/2025.0026394.U – PG/AUSL/2683/25 del 14/01/2025), prodotto a cura dell'Osservatorio Regionale per la Sicurezza delle Cure (Determina del Direttore Generale Cura della Persona Salute e Welfare n. 16396 dell'08/08/2024);

DATO ATTO che il Piano Programma per la Sicurezza delle Cure e la Gestione del Rischio, predisposto per l'anno 2026, è stato presentato ed approvato dal Collegio di Direzione aziendale in data 20/05/2026;

DATO ATTO altresì che il Piano Programma per la Sicurezza delle Cure e la Gestione del Rischio 2026, è stato presentato ai Comitati Consultivi Misti (CCM);

RITENUTO necessario approvare il “Piano Programma per la Sicurezza delle Cure e la Gestione del Rischio 2026” dell'Azienda, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto, redatto sulla base dei riferimenti normativi e le linee guida sopra richiamati;

PRECISATO che quale responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è stata individuata la Dott.ssa Federica Bersani del Servizio Medicina Legale e Risk Management”;

CONSIDERATA la proposta presentata e ritenuto di adottare il presente provvedimento;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di approvare il “Piano Programma per la Sicurezza delle Cure e la Gestione del Rischio 2026”, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- b) di dare atto che il documento sopra citato è stato presentato ed approvato dal Collegio di Direzione aziendale in data 20/05/2026;
- c) di dare atto che il Piano Piano Programma per la Sicurezza delle Cure e la Gestione del Rischio 2026 è stato presentato ai Comitati Consultivi Misti (CCM);
- d) di precisare che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda;
- e) di dare atto che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è la Dott.ssa Federica Bersani del Servizio Medicina Legale e Risk Management;

- f) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale e alle strutture Aziendali interessate;
- g) di disporre la pubblicazione del documento approvato nella sezione “Piano programma per la Sicurezza delle Cure” del sito intranet “Sicurezza delle Cure e Gestione del Rischio” dell’Azienda;
- h) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo regionale ai sensi dell’art. 4, comma 8, della Legge 412/91 e s.m.i.;
- i) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo
Luca Petraglia
(firmato digitalmente)

La Direttrice Sanitaria
Romana Bacchi
(firmato digitalmente)

Il Direttore Generale
Mattia Altini
(firmato digitalmente)